

Immaginiamo, per un attimo, che il PD e Belvederecambiavero abbiano deciso di cambiare la strategia politica da sempre coerentemente perseguita: l'unità delle opposizioni per l'alternativa,

e abbiano deciso di avviare un dialogo con il più grande elettore della maggioranza di Centrodestra e degli onorevoli Pino e Tonino Gentile, nonché del gruppo gentiliano che ha amministrato Belvedere negli ultimi vent'anni: Campilongo, Cristofaro, D'Aprile, Impieri, Liporace. Immaginiamo, ancora, che Marco Liporace sia solo un omonimo di quell'assessore ai LL.PP. bersagliato dal Segretario del PD che, improvvisandosi fotografo, documentava lo stato di degrado della viabilità comunale.

E che lo stesso Marco Liporace sia solo un lontano parente di quell'assessore che, a fronte di un mio sollecito al ripristino del tratto di Lungomare sovrastante il Museo del mare, insinuava fossi interessato solamente alle sorti del Bar Capo Tirone.

Immaginiamo, inoltre, che l'assessore Francesca Impieri non sia la Presidente del C.I.F. che, in occasione dell'inaugurazione della "Panchina rossa", ignorava i messaggi trasmessi dal Capo gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale, Ugo Massimilla, e dalla consigliera comunale Francesca Ugolino. Immaginiamo che l'assessore Francesca Impieri non sia la stessa persona che ha impedito a Loretta Maccagnan, delegata dal PD, di concludere l'intervento in ricordo di Silvana Rodriguez e sul tema della sicurezza nel nostro Comune.

Immaginiamo che Vito Caldieri sia l'omonimo commercialista di Cetraro e non il candidato del Nuovo Centro Destra alle ultime elezioni regionali. Tutto quanto immaginato, sorgono spontanee alcune domande: il dottore Cascini intende allearsi con il PD e Cambiavero, oppure solo con persone a lui gradite?

Nella prima ipotesi, le Assemblee del PD e di Belvederecambiavero dovrebbero deliberare se stipulare accordi politici con il dottore Cascini. In caso di alleanza, quali i programmi? Chi deciderebbe il candidato a Sindaco? Chi sceglierebbe i candidati del PD e di Cambiavero da

pazza idea...

Scritto da riccardo ugolino

inserire nella lista? Li sceglierebbero le rispettive assemblee o il dottor Cascini?

Nel caso, invece, che il dottore Cascini intendesse allearsi solo con persone a lui gradite e non con Partiti e gruppi politici, tanto meno di Sinistra, ci troveremmo di fronte a scelte individuali e, quindi, non di competenza di organismi collegiali.

Riccardo Ugolino - 22.03.2019